



Data: 29/09/2020
Prot. Num: 0000034

A tutte le strutture
Spi-Cgil Fnp-Cisl Uilp-Uil

Oggetto: Incontro con la Direzione Centrale Pensioni INPS del 23 settembre 2020.

Il 23 settembre u.s. si è svolto un incontro in videoconferenza con i Dirigenti della Direzione Centrale Pensioni INPS per avere aggiornamenti sui seguenti temi:

1. erogazione della quattordicesima mensilità sul rateo di settembre 2020 e conclusione delle operazioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte;
2. estensione della sospensione dei pignoramenti presso terzi e delle attività di verifica.

L'INPS ci ha informato che, a seguito della lavorazione aggiuntiva di ulteriori dichiarazioni reddituali, con il rateo di pensione del mese di settembre 2020 sono state erogate altre 68.000 quattordicesime mensilità ad altrettanti pensionati.

L'Istituto ci ha inoltre informato che sono state riaperte le operazioni di recupero - già previste dal mese di aprile u.s. e poi sospese a causa del COVID - delle quattordicesime corrisposte e non dovute negli anni 2017 e 2018.

Pertanto con il rateo di pensione del mese di ottobre inizierà il recupero dei predetti indebiti in 24 rate mensili, come già comunicato dall'INPS agli interessati nel mese di marzo scorso. A tali soggetti l'INPS non invierà ulteriore comunicazione.

In totale sono circa 85.000 i pensionati che devono restituire la quattordicesima corrisposta e non dovuta (poco più di 31.000, nel 2018; e poco più di 53.000 nel 2017). Altri indebiti sono già stati recuperati mediante compensazione con l'erogazione della quattordicesima 2020.

L'INPS ci ha poi comunicato che sono state spedite circa 13.000 lettere di indebito a pensionati che hanno percepito negli anni 2017 e 2018 (11.000, nel 2018; 2.000, nel 2017) l'importo aggiuntivo di 154,94 euro (congiuntamente alla 13/ma) erogati e non spettanti. Anche per costoro il recupero partirà dal rateo di pensione del mese di ottobre p.v.

Per quanto riguarda la sospensione dei pignoramenti presso terzi, sospensione prevista fino al 31 agosto e poi prorogata fino al 15 ottobre p.v., siamo stati informati che sono state ultimate le operazioni (centrale e territoriali), che riguardano complessivamente circa 40.000 soggetti.

Con riferimento alla campagna 730: abbinamento a debito e a credito sulle pensioni, l'INPS ci ha informato che sono stati interessati, ad oggi, circa 10.500.000 pensionati. Di questi, circa 2.500.000 sono abbinati sul rateo di ottobre.

Abbiamo chiesto informazioni sull'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale 152/2020 e del decreto legge 104 del 14/8/2020 (incremento al c.d. milione dal 18° anno di età per i titolari di pensione di invalidità civile totale, cecità assoluta, sordità e per i titolari di pensione di inabilità di cui all'art. 2 della legge 222/84). In risposta, l'Istituto ci ha comunicato che la circolare era pronta e che sarebbe stata pubblicata non appena ottenuto il placet del ministero vigilante.

Infine – in considerazione della pubblicazione nella G.U. n. 221 del 5/9/2020 del decreto con l'Accordo Quadro tra Governo e ABI - è stato ripreso il tema dell'anticipo del TFS/TFR dei dipendenti pubblici. L'INPS ci ha informato che si è in attesa della stipula della convenzione con il Fondo di garanzia, operazione complessa che prevede anche il coinvolgimento del MEF.

Con riguardo alle procedure di certificazione l'INPS ci ha comunicato che le stesse sono pronte, ma dato che al momento non vi sono Istituti di credito che hanno aderito all'Accordo quadro, non verranno, per il momento, rese disponibili.

Tenuto conto che rispetto ai termini previsti dal decreto legge 4/2019, norma che ha introdotto tale facoltà, si è in ritardo (non a causa dell'INPS) di un anno e mezzo ai fini della sua applicazione, abbiamo chiesto all'Istituto di rendere disponibili le procedure al fine di favorire, in termini di tempo, il successivo iter burocratico.

La risposta è stata negativa, l'Istituto ha confermato che le procedure saranno rese disponibili solo quando almeno una banca avrà aderito all'Accordo quadro.

Relativamente a questo tema, è nel frattempo sopraggiunta una novità, rispetto al momento in cui abbiamo avuto l'incontro con l'Inps. Sulla piattaforma del Ministero della funzione pubblica dedicata all'anticipo Tfs/Tfr, nella sezione riservata all'elenco degli istituti di credito aderenti all'accordo quadro (elenco che riporta i riferimenti delle banche che hanno manifestato la volontà di aderire all'accordo quadro e che si impegnano a rendere operativo l'accordo entro 30 giorni dalla data di adesione) è stata inserita la Cassa di Ravenna Spa. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

Nella serata del 23 settembre, giorno stesso della riunione, l'INPS ha pubblicato la circolare n. 107, relativa all'incremento al c.d. milione dal compimento del 18° anno di età per i titolari di pensione di invalidità civile totale, cecità assoluta, sordità e per i titolari di pensione di inabilità di cui all'art. 2 della legge 222/84.

Con tale circolare, l'INPS specifica, per i soli titolari di pensione di inabilità di cui all'art. 2 della legge 222/84, che la decorrenza del beneficio incrementativo al c.d. milione è fissata dal 1° giorno del mese successivo alla presentazione della domanda. A tali soggetti la decorrenza del beneficio può essere riconosciuta dal 1° agosto 2020 (retroattiva), esclusivamente a condizione che venga espressamente richiesta e che la domanda venga presentata entro il 9 ottobre 2020.

Ritenendo tale termine molto ristretto, con lettera unitaria abbiamo chiesto alla direttrice generale dell'INPS un congruo differimento del termine del 9 ottobre, al fine di consentire ai titolari di pensione di inabilità di cui all'art. 2 della legge 222/84, di poter chiedere in tempo utile il beneficio incrementativo con decorrenza retroattiva. Con la stessa lettera abbiamo chiesto un incontro urgente per avere chiarimenti su alcuni punti della circolare.

I Segretari nazionali

Spi Cgil
Raffaele Atti

Fnp Cisl
Patrizia Volponi

Uilp Uil
Livia Piersanti





Spi-Cgil
Via dei Frentani, 4/a
00185 ROMA
Tel. 06444811

Fnp-Cisl
Via Po, 19
00198 ROMA
Tel. 06444811

Uilp-Uil
Via Po, 162
00196 ROMA
Tel. 06852591